

TRUFFE ON-LINE CON VENDITA ACCESSORI PER BICI, DENUNCIATI

17 Agosto 2016



TERAMO – Piazzavano inserzioni, sui siti di compravendita online, per cedere costosi accessori da bici da corsa a prezzi decisamente concorrenziali.

Una volta ricevuto l'accredito del denaro su una carta prepagata, dopo avere condotto trattative telefoniche, sparivano nel nulla senza spedire la merce.

Protagonisti della vicenda un 19enne romeno residente nel Teramano e una 30enne albanese residente nel Pesarese scoperti dai Carabinieri di Carpineti, nel Reggiano e denunciati per il reato di concorso in truffa.

A far scattare le indagini dei militari, una 45enne reggiana che, vista l'inserzione sul web, ha concordato l'acquisto di due ruote per la sua bici da corsa per un importo di 320 euro.

Versato il corrispettivo senza ricevere quanto pagato e non riuscendo a contattare l'utenza telefonica associata all'annuncio, la donna si è rivolta ai militari che, dopo alcuni riscontri tra l'IP del computer utilizzato per l'annuncio, la carta prepagata dove erano confluiti i soldi e l'utenza telefonica attraverso la quale correavano le trattative, sono risaliti al 19enne, ideatore dell'annuncio e titolare della carta dove confluivano i soldi mentre la 30enne è risultata l'intestataria dell'utenza telefonica su cui è "corsa" la trattativa.